

Giornale di Sicilia 21 Gennaio 2026

Palermo, i boss di San Lorenzo arrestati nel maxi blitz di febbraio chiedono in massa il giudizio abbreviato

Hanno chiesto in massa il giudizio abbreviato boss ed estortori del mandamento mafioso palermitano di Tommaso Natale-San Lorenzo comparsi oggi davanti al gup. Tranne Massimiliano Vattiato, che ha fatto istanza di patteggiamento, e Gabriele Minio, che farà l'ordinario, tutti i capimafia hanno chiesto il giudizio che comporta lo sconto di pena di un terzo, compresi i boss Nunzio e Domenico Serio che formalizzeranno la richiesta alla prossima udienza del 28 gennaio. L'udienza si è svolta davanti al gup Salustro, nell'aula bunker del carcere Pagliarelli di Palermo.

Imputati 37 tra capimafia ed estortori del mandamento coinvolti, a febbraio di un anno fa, nel maxiblitz contro le cosche del capoluogo che portò a 181 misure cautelari. Il giudice ha ammesso la costituzione di parte civile del Comune di Palermo, assistito dall'avvocato Ettore Barcellona, del Centro Pio La Torre, difeso dall'avvocato Francesco Cutraro, di Solidario e Sos Impresa, rappresentati dai penalisti Fausto Amato e Maria Luisa Martorana, dello Sportello della Legalità, rappresentato dall'avvocato Ugo Forello, della Federazione Antiracket e di Confcommercio, assistiti rispettivamente dagli avvocati Valerio D'Antoni e Fabio Lanfranca.